



Il Sole 24 ORE

Da 120 anni banche del territorio. www.creditocooperativo.it

Prezzi di vendita all'estero: Austria € 1,90, Belgio € 1,90, Lussemburgo € 1,90, Francia € 1,90, Germania € 1,90, Grecia € 1,65, Inghilterra lire 1,20, Danimarca kr. 15, Olanda € 1,90, Spagna € 1,65, Portogallo € 1,65, Malta € 2,50, Svizzera sfr. 2,50, Ungheria Huf. 300, Repubblica Ceca czk 56, Usa \$ 2,50, Canada \$ can. 3,00, Marocco dh. 22, Egitto \$ 2,20, Tunisia id 3,30, Albania L. 2, Brasile r\$ 4,20, Argentina p. 4,00, Norvegia nkr. 15, Slovenia Sit. 320, Svezia skr 15.

* € 5,90 con il libro «cd Riccardo Muti» € 7,00 con «Cesca e Fisco» € 6,00 con «Saldo Iri 2003» € 6,00 con «Condominio edilizio» € 10,90 con cd rom «Vent'anni di idee»

Quotidiano Politico Economico Finanziario

Anno 139° Numero 341 www.ilsole24ore.com

LE RIFORME DI LULA

Tagli a fisco e pensioni
Il Brasile è in ripresa

Alessandro Merli a pag. 9

PREVIDENZA 2004

Aggiornati dall'Inps
contributi e prestazioni

Aldo Forte e Giuseppe Rodà a pag. 28 e 30

DA DOMANI

Dieci bacchette d'oro
Ogni domenica con il Sole-24 Ore
la musica della Scala di Milano



a 8,90 euro oltre al prezzo del quotidiano

GIANANDREA GAVAZZENI

«Anna Bolena», un cd con i brani tratti dall'opera diretta dal Maestro

CLIMA E SVILUPPO

Kyoto, costi certi e benefici lontani

MILANO ■ Il summit Cop9 dell'Onu sul clima è finito ieri con un'intesa Italia-Russia sugli investimenti energetici.

GILIBERTO A PAG. 20

DI ALESSANDRO DE NICOLA

L'argomento principale della conferenza cosiddetta Cop9 sul clima, e in particolare sull'effetto serra, è stato, ovviamente, il trattato di Kyoto, che prevede una serie di misure per diminuire nel corso dei prossimi anni le emissioni di anidride carbonica che provocherebbero il riscaldamento del pianeta.

Come è noto, la comunità scientifica è profondamente divisa sulle cause, la portata e le conseguenze dell'effetto serra. Gli Stati Uniti, poi, contestano che i rimedi previsti nel trattato siano efficienti e anzi paventano conseguenze negative sulla crescita economica nel caso esso entrasse in vigore. E così, chi deve prendere le decisioni, nonché l'opinione pubblica più sensibile, rimangono disorientati di fronte alle quantità di modelli e teorie sul cambiamento climatico e ai conseguenti provvedimenti draconiani che vengono suggeriti (inclusi quelli, diciamo così, kyotiani).

Stretti tra scettici e allarmisti, non ci resta che affidarci ad alcuni criteri di giudizio prudenziali che evitino, quantomeno, un inquinamento logico:

1 Il problema esiste. Se fosse possibile assegnare a ogni terrestre dei diritti di proprietà sull'aria, le acque e l'atmosfera, sarebbe tutto risolto. Si formerebbero dei prezzi e ciascuno sarebbe libero di negoziare la propria fetta di aria pulita con chi inquina, con tanto di folia di strumenti finanziari derivati a coprire i rischi. Purtroppo è troppo complicato: i costi di transazione (quelli cioè di informazione, assegnazione e negoziazione) sarebbero enormi. Bisogna rassegnarsi ad alcune regole generali di origine pubblica.

2 Il mercato. Tuttavia, in alcuni casi il mercato funziona senza dubbio meglio. Per esempio, elimina le energie inquinanti e non convenienti. Senza sussidi pubblici il carbone non sarebbe mai sopravvissuto così a lungo nei Paesi del Nord Europa (la prima ecologista, sfidando i benpensanti di Cambridge, è stata la signora Thatcher che ha tagliato negli anni 80 i finanziamenti). Inoltre, le forze di mercato sono spettacolari nell'incremento di efficienza e riduzione di energia usata per unità prodotta.

Ossigeno per Parmalat

Nuovo crollo, poi il recupero in Borsa

Bondi: la strada è ancora in salita - Weekend decisivo per Tanzi, lunedì il cda

MILANO ■ Pericolo scampato. La Parmalat ha rimborsato in extremis il bond da 150 milioni scaduto lunedì scorso, schivando il pericolo di default. Ieri poco prima delle 16,30 — termine ultimo per il versamento dei fondi necessari al pagamento — sono arrivati i soldi per il rimborso del prestito obbligazionario. Al salvataggio hanno contribuito due interventi: da un lato quello del ministero dell'Economia, che ha anticipato un rimborso di 35 milioni di euro di crediti Iva; dall'altro quello di un gruppo di banche, che ha erogato poco più di 25 milioni di euro. Questo ha dato sollievo anche alla Borsa: dopo che le azioni Parmalat erano arrivate a perdere anche ieri fino al 40%, il titolo ha chiuso a -14,97% e nella seduta serale — seppur con volumi ridotti — ha recuperato parzialmente quota (+9,06% a 1,096 euro). Ma nessuno si fa illusioni. Questo intervento serve solo a tamponare la prima emergenza. Per il super consulente Enrico Bondi la strada è ancora in salita. La prossima tappa ci sarà lunedì, quando è in calendario un consiglio di amministrazione.

PER FALSE COMUNICAZIONI ALLA BANCA D'ITALIA

Rinvio a giudizio per Geronzi

I VENERDÌ NERI

DI FRANCO LOCATELLI

Se continua così, Cesare Geronzi, che non è solo uno dei banchieri più influenti ma anche una persona di spirito, finirà per chiedere la cancellazione della giornata di venerdì dal calendario. Sul finire della settimana scorsa gli era piovuta addosso l'iscrizione nell'elenco degli indagati per truffa e bancarotta preferenziale per il caso Cirio, ieri il rinvio a giudizio per false comunicazioni alla Banca d'Italia per la classificazione in bilancio di crediti dubbi nei conti della Banca di Roma del 1996. Che al presidente di Capitalia le grane giudiziarie arrivino sempre di venerdì è sicuramente casuale. Lo è forse di meno il fatto che delle due inchieste uno dei titolari sia lo stesso magistrato.

ROMA ■ Rinvio a giudizio per il presidente di Capitalia, Cesare Geronzi, per false comunicazioni alla Banca d'Italia relative al bilancio 1996. Processo anche per l'attuale vicepresidente Mario Federici e altri 11 ex del vertice Banca di Roma.

Spese senza copertura, stop di Casini

Saltati i crediti d'imposta: la Lega protesta

SCIOPERO DEI TRASPORTI LOCALI

Tram, fallisce la mediazione

Lunedì bloccate le grandi città

ROMA ■ I sindacati confermano lo sciopero di 24 ore di lunedì: è fallito il primo tentativo di mediazione del governo, tuttavia il tavolo al ministero del Welfare con il sottosegretario Sacconi (nella foto) resta aperto. Le parti si incontreranno di nuovo martedì e mercoledì è prevista la conferenza Stato-Regioni per sciogliere il nodo dei finanziamenti al settore.

ROMA ■ Il Governo presenta i tre maxi emendamenti alla Finanziaria 2004 ponendo la fiducia. E il presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, cala la scure sulle voci di spesa senza copertura. Lunedì ci sarà il voto sui correttivi blindati dall'Esecutivo. Tra le norme eliminate perché non "coperte", la compensazione dei crediti d'imposta Irpef, Irpeg e Iva, che sarebbe costata all'Erario (e dunque al deficit) ben 3,2 miliardi stando alla stessa relazione dell'Esecutivo. Per Casini si è trattato di scelte dolorose ma necessarie per la credibilità. Ma la Lega protesta e afferma: ulteriore ferita nella maggioranza. Un dato emerge con chiarezza: la manovra è ora di fatto «inmendabile». Senza rivedere le leggi contabili o regolamenti il Governo ha infatti ottenuto una sostanziale blindatura. Intanto il «made in Italy» perde 90 milioni: ridotti i fondi per la promozione e per la mostra permanente del design.

Snow («Il calo è ordinato») deprime il dollaro ai minimi, tiene Wall St.

Super-euro brucia anche quota 1,23

NEW YORK ■ Altro record per l'euro, arrivato ieri a 1,2306 sul dollaro. Sulle quotazioni del biglietto verde hanno pesato le parole del segretario americano al Tesoro, John Snow («L'intero processo di aggiustamento è ordinato»), suonate come un via libera per i mercati. Sulla debolezza del dollaro ha influito anche il dato negativo dell'indice del Michigan sulla fiducia dei consumatori, scesa a dicembre a 89,6 da 93,7. Ma i

Euro/dollaro

Contrattazione continua

12/11	1,24
12/12	1,23

12/11 12/12

OGGI

PLUS

Il tesoro delle Popolari

L'attesa riforma spinge i titoli
Tutte le occasioni sul mercato

Mercati azionari

Mibtel -0,53

20550 03/01/94 = 10.000

20450

20350

20250

20150

apertura chiusura

Borsa italiana

Indici generali	12.12	11.12	Var. %	Var. % in anno
Ult. Mib 30 (3.194-10000)	20222	20329	-0,53	15,65
Ult. Mib 30 (3.112-92-10000)	27159	27303	-0,53	13,70
Nasdaq (176,99-1000)	1663	1658	0,30	33,79
Mb. Star (29.1200-1000)	4.960	4.94	0,23	1,53
Mediobanca (2.101-100)	70,14	70,05	0,13	16,69
Comit Globale (1972-100)	1273,44	1272,02	0,11	16,63
S&P Mib (31.1003-10000)	27368	27501	-0,48	14,18

Quantitativi trattati €

Azioni: numero	857.512.982	1.052.551.037
Azioni: valore	2.630.614.274	2.608.351.156
Titoli di Stato	510.571.862	60.9124.017
Obbligazioni	29.151.832	30.463.089

Principali titoli (componenti dell'Indice Mib30)

Titolo	Pr. Rif. €	Var. %	Titolo	Pr. Rif. €	Var. %
Allianz	8.779	-0,53	Luottica Group	14.256	-0,22
Autostar	13.605	+0,07	Mediaset	9.865	-0,86
B. Antonveneta	15.892	-0,03	Mediobanca	8.790	-0,33
B. Ca. Fideuram	4.960	-0,04	Mediobanca	6.423	-1,53
B. Cassa di Risparmio	3.112	-0,22	Monte Paschi Si	2.708	-0,40
B.P. Unife	14.532	+0,43	Parmalat	10.864	-1,19
B.P. Verona Nov.	13.848	-0,73	Res	13.321	-0,77
Bnl	2.024	-0,74	Saipem	6.224	-0,40
Capitalia	2.512	-3,31	San Paolo Imi	10.864	-1,19
Edison	1.484	-0,11	Sest. Fin. Galle	0.771	-1,14
Enel	5.342	+0,64	Snam Rete gas	3.379	+0,30
Eni	14.731	+0,33	STMicroelectr.	22.160	-1,25
Eni	6.363	-0,16	Tiscali	2.419	-0,33
Finmeccanica	0.638	-0,85	Tim	4.350	-0,28
Generali	21.400	-0,23	UniCredit	4.319	-1,03

Migliori e peggiori

Saes G.	+4,44	Parmalat	-14,96
Carano	+4,43	Laoto	-14,12
Unifido	+3,63	Merloni risp. nc	-10,28
Espritnet	+3,43	Cardnet Group	-8,69
Beni Stabili	+2,91	Immsi	-6,66

Fib30

Dicembre	27169	-145
Marzo	27297	-142

Future

12.12	Var. %
Eurex Bund 10 anni (mar.04)	112,79 0,51

I cambi dell'euro

Valuta	12.12	Diff.
Dollaro Usa	1,2254	+0,0067
Yen giapponese	132,1400	+0,2700
Sterlina inglese	0,7012	+0,0033
Franc svizzero	1,5498	-0,0011

Cambio effettivo €

Indice Sole-24 Ore (22 val.)	108,03	+0,49
------------------------------	--------	-------

Borse europee

12.12	Var. %	
EBCI 9	7941,80	-0,02
EBCI Global	7825,94	-0,03
DJ Eurostoxx	238,48	-
Amsterdam	329,92	-0,06
Bruxelles	2171,13	-0,31
Francforte	3860,13	0,03
Helshinki	6219,65	-0,31
Lisbona	6589,21	-0,04
Londra	4347,60	0,38
Madrid	7434,40	0,03
Parigi	3470,60	0,08
Vienne	1509,58	-0,57
Zurigo	5397,60	-0,10

Altre Borse

Paese/Indice	12.12	Var. %
New York Dow Jones I.	10042,16	0,34
New York Nasdaq Co.	1949	-0,34
Tokio Nikkei 225	10169,66	0,94
Hong Kong Hang Seng	12594,42	0,32
San Paolo B3p Boves.	20973,94	-1,51
Sydney All Ordinanes	3216,30	0,71
Singapore Straits Times	1727,73	0,44
Toronto 300 Composite	7979,20	0,29

Reddito fisso

Indici di capitalizzazione lorda	12.12	%
Area Euro		
Siaa-Crediti Eur6	141.219	+0,40
Italia-Indici Mib- capitaliz. lorda		
ex-Bid generale	319.320	+0,130
l'asso fisso gener.	137.774	+0,173
l'asso variabile	127.128	+0,009
monetario	124.692	+0,006
Rend. Mediob.: fisso 4,400, ind. 2,320		

Materie prime

Prezzi ufficiali a Londra - In dollari Usa	12.12	Var. %	12.12	Var. %	
Brent dtid	30,38	+1,4	Alluminio	1546,5	+0,5
Oro	407,10	+0,7	Caffe rob.	738	+1,8

LAURETANA

L'acqua più leggera d'Europa

AI 1° Posto tra 200 acque minerali italiane a confronto

RESIDUO FISSO 14 mg/l - SODIO 487 mg/l - DUREZZA 7 (0,53 - pH 5,82)

Acqua scelta da

SENZA CLORURO

800-233230

www.lauretana.com

Associazione Unicaolte Presemer - Graglia - BIELLA